

Dipartimento di Scienze della Salute

Relazione sull'attività di Ricerca e iniziative per la Terza Missione

Attività di monitoraggio anno 2018

SOMMARIO

INTRODUZIONE

1. ORGANIZZAZIONE, ORGANICO E STRUTTURE

- 1.1 Organizzazione del Dipartimento
- 1.2 Organico Personale Docente
- 1.3 Organico Personale TAB
- 1.4 Attrezzature e laboratori

2. RUOLO E MISSIONE

- 2.1 Missione Didattica
- 2.2 Missione Ricerca
- 2.3 Terza Missione

3. AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E TERZA MISSIONE

- 3.1 Dati generali attività di ricerca
- 3.2 Punti di forza attività di ricerca
- 3.3 Punti di debolezza attività di ricerca
- 3.4 Dati generali attività terza missione
- 3.5 Punti di forza attività terza missione
- 3.6 Punti di debolezza attività terza missione

4. LINEE PROGRAMMATICHE ATTIVITÀ DI RICERCA E TERZA MISSIONE 2018-2020

- 4.1 Azioni intraprese
- 4.2 Conclusioni

INTRODUZIONE

Si rimanda alla “Relazione sull’attività di ricerca e iniziative per la terza missione 2017 e linee programmatiche 2018-2020” (Delibera Consiglio Dipartimento n. 9 del 12.09.2018).

1. ORGANIZZAZIONE, ORGANICO E STRUTTURE (al 31.12.2018)

1.1 Organizzazione del Dipartimento

Si rimanda alla “Relazione sull’attività di ricerca e iniziative per la terza missione 2017 e linee programmatiche 2018-2020” (Delibera Consiglio Dipartimento n. 9 del 12.09.2018).

1.2 Organico Personale Docente

Il Dipartimento di Scienze della Salute è una struttura integrata in cui operano diverse componenti scientifiche accomunate dall'obiettivo di sviluppare la ricerca di base, pre-clinica e clinica nell'ambito delle competenze e delle declaratorie proprie dei settori scientifico-disciplinari che lo costituiscono, con ampia integrazione e collaborazione con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo e con altre Università o Strutture ed Enti di ricerca, sia pubblici che privati, a livello nazionale ed internazionale.

I 64 strutturati (ALLEGATO N.1) di cui 15 Professori Ordinari, 26 Professori Associati e 20 Ricercatori a tempo indeterminato e 3 Ricercatori a tempo determinato di tipo B (Figura 1) che insistono nel Dipartimento di Scienze della Salute appartengono a 6 differenti aree CUN, di cui 4 (Area 03, 05, 06 e 07) con almeno 4 settori disciplinari (Figura 2).

Il personale operante presso le strutture del Dipartimento si compone, inoltre, di 92 unità di personale non strutturato, dedicato alle attività di ricerca, costituito da n. 53 Dottorandi di ricerca (ALLEGATO N.2) e n. 39 Assegnisti (ALLEGATO N.3).

Da sottolineare come nel corso del 2018 sia stato possibile arruolare 3 nuove unità di personale come RTD-B andando a potenziare aree specifiche precedentemente carenti nell’ottica del potenziamento della capacità di ricerca. Inoltre, il Dipartimento ha partecipato con successo al bando AIM (Attraction and International Mobility) per il reclutamento di Ricercatori a tempo definito di tipo A aggiudicandosi successivamente il finanziamento per 2 unità di personale.

Figura 1: Distribuzione degli strutturati nel Dipartimento di Scienze della Salute (Fonte: https://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/vis_docenti.php, dati al 31.12.2018).

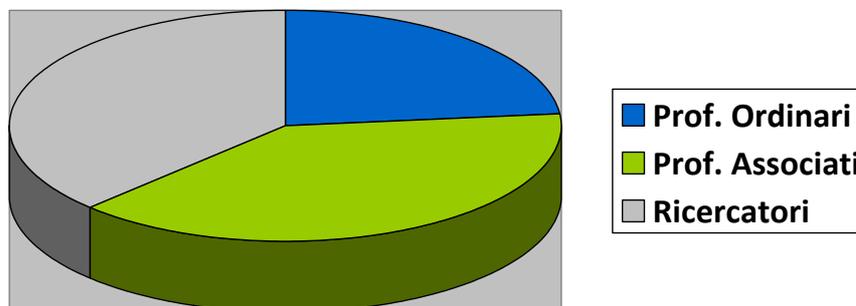
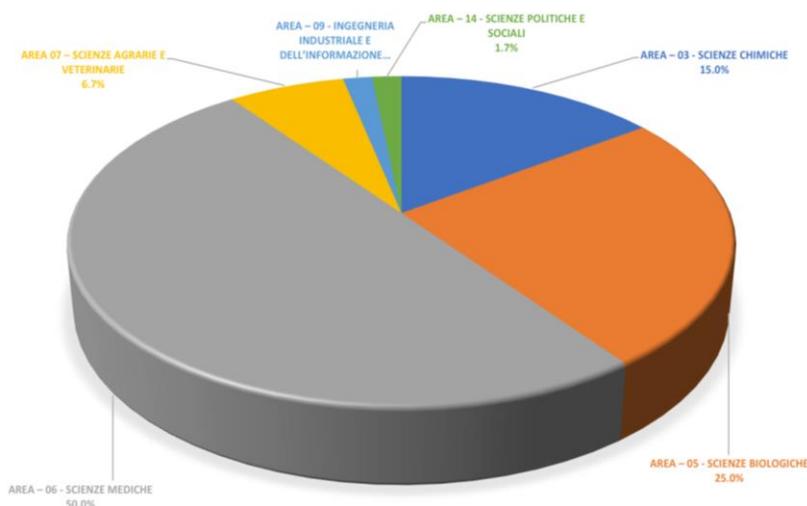


Figura 2: Distribuzione delle aree CUN nel Dipartimento di Scienze della Salute (dati aggiornati al 31.12.2018).



1.3 Organico Personale TAB

La struttura amministrativa-gestionale del Dipartimento di Scienze della Salute, è inglobata, dalla costituzione dei Dipartimenti di Area Medica di cui al Decreto Rettorale n. 770 del 28.07.2011 a seguito dell'entrata in vigore della legge 240/2010, nella Struttura amministrativo-contabile creata a servizio dei Centri di Gestione dell'Area Biomedico-Farmacologica di cui al D.D.G. n. 1253 del 09.11.2016.

Tale struttura comprende:

1. n.1 Funzionario di Categoria EP incaricato della funzione di Coordinamento della struttura;
2. n.1 Funzionario di Categoria D incaricato delle funzioni di Vice Coordinatore;

3. n.4 unità di personale TA di categoria C;
4. n.4 unità di personale TA di categoria B;
5. n.3 unità di personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Alle suddette unità di personale vanno aggiunte, per il Dipartimento di Scienze della Salute al 31.12.2018, sette unità di personale appartenenti all'Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati che afferiscono al Dipartimento e trovano la loro allocazione lavorativa presso le Cattedre afferenti al Dipartimento stesso.

Il Dipartimento si avvale di una unità di personale specifica dedicata alla gestione delle attività della terza missione così come di una seconda figura dedicata alla gestione e supporto dei laboratori di ricerca.

1.4 Attrezzature e laboratori

Diversi e numerosi sono i laboratori di ricerca del Dipartimento di Scienze della Salute, recentemente censiti e descritti in dettaglio, con le relative attrezzature, nell'ambito delle attività di mappatura condotte congiuntamente dal Direttore del Dipartimento, dal Medico Competente di Ateneo e dal Responsabile della gestione dei laboratori di ricerca afferenti ai Dipartimenti di Area Biomedico-Farmacologica.

Di seguito sono elencati i laboratori con l'indicazione di Responsabili e Preposti alla sicurezza.

- **Laboratorio di Chimica Farmaceutica Computazionale**- Responsabile Prof. Stefano Alcaro - Preposto alla sicurezza Prof. Francesco Ortuso.
- **Sala strumenti**- Preposto alla sicurezza Prof. Diego Russo
- **Laboratorio di Biologia e Biochimica**- Responsabile Prof. Diego Russo - Preposto alla sicurezza Dott.ssa Stefania Bulotta.
- **Laboratorio di Farmacologia**- Responsabile Prof.ssa Maria Tiziana Corasaniti - Preposto alla sicurezza Prof.ssa Laura Berliocchi.
- **Laboratorio di Tossicologia Molecolare e Cellulare**- Responsabile Prof. Vincenzo Mollace - Preposto alla sicurezza Dott.ssa Elzabieta Janda.
- **Laboratorio di Tecnologia Farmaceutica**- Responsabile e Preposto alla sicurezza Prof. Massimo Fresta.
- **Laboratorio di Chimica Analitica**- Responsabile Prof. Massimo Fresta - Preposto alla sicurezza il Prof. Donato Cosco.
- **Laboratorio di Sintesi Organica**- Responsabile il Prof. Antonio Procopio - Preposto alla sicurezza Dott.ssa Manuela Oliverio.
- **Laboratorio di Medicina Veterinaria**- Responsabile Prof. Domenico Britti - Preposto alla sicurezza Dott. Vincenzo Musella.
- **Laboratorio Agrical Certa**- Responsabile e Preposto alla sicurezza Prof. Antonio Procopio
- **Laboratorio adibito alle colture cellulari**, comune a tutti i gruppi di ricerca afferenti al Dipartimento di Scienze della Salute- Preposto alla Sicurezza Dott.ssa Stefania Bulotta.
- **Laboratorio "caldo"** adibito all'uso di radioisotopi, comune a tutti i gruppi di ricerca afferenti ai Dipartimenti di Area Biomedico-Farmacologica - Preposto alla Sicurezza Prof. Donato Cosco.

- **Locale adibito a camera oscura**- laboratorio comune a tutti i gruppi di ricerca afferenti ai Dipartimenti di Area Biomedico-Farmacologica.
- **Laboratorio di Genetica Medica** gestito dai Proff. Nicola Perrotti e Rodolfo Iuliano per il Dipartimento di Scienze della Salute e dal Prof. Francesco Trapasso, per il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica. Il Prof. Nicola Perrotti è preposto alla sicurezza del suddetto laboratorio con riferimento al Dipartimento di Scienze della Salute.
- **Laboratorio di Analisi degli Alimenti**- Responsabile Prof. Domenico Britti - Preposto alla sicurezza Dott.ssa Valeria Morittu.
- **Laboratorio di Proteomica** - Responsabile Prof. Rocco Savino - Preposto alla sicurezza Dott.ssa Rosa Terracciano.
- **Laboratorio di Endocrinologia**- Responsabile e Preposto alla sicurezza Prof. Emilio Russo.
- **Laboratorio di Medicina Specialistica** e gestito dai Proff. Brunetti, Luzza e Andreucci - Preposto alla sicurezza Prof. Antonio Brunetti.
- **Laboratorio di Meccatronica e Sensori** - Responsabile e Preposto alla sicurezza Prof. Antonino Fiorillo.

Nell'ambito dei laboratori afferenti al Dipartimento di Scienze della Salute rientrano, inoltre, le strutture del Centro di Ricerche sulla Sicurezza degli Alimenti e la Salute – IRC-FSH che includono:

- a. Laboratorio di Tossicologia degli alimenti in vivo
- b. Laboratorio di Bioimaging avanzato
- c. Laboratorio di Morfologia ed Ultrastrutture
- d. Laboratorio di Biochimica molecolare
- e. Laboratorio di analitiche chimiche su matrici alimentari
- f. Laboratorio di Nanotecnologie e Tecnologia degli alimenti
- g. Laboratorio di Chemioinformatica
- h. Ambulatorio di Tossicologia

Relativamente alle attrezzature, le strumentazioni più rilevanti sono elencate nell'allegata tabella (ALLEGATI N.4 e 5). Rispetto alle dotazioni tecnico-scientifiche del 2017, nel corso del 2018 il Dipartimento ha acquistato piccola strumentazione da laboratorio come di seguito specificato:

- N.1 Frigorifero combinato ad incasso da 250 lt per le esigenze della camera calda;
- N.1 Sonda ecografica wireless OTE linear color doppler 256 CH codice CPROBE-51 modello OTE-L102CD;
- N.1 S-1162030 PFA NEBULIZER per le esigenze del laboratorio di sintesi organica;
- N.1 Frigorifero da laboratorio tipo LKUV 1610 per le esigenze del laboratorio di sintesi organica;
- N.1 MINIAMP THERMAL CYCLER codice A37834 per le esigenze del laboratorio di medicina specialistica;
- N.1 Contaminometro completo di accessori per le esigenze della camera calda;
- N.1 Agitatore basculante per le esigenze del laboratorio di medicina specialistica.

Nel corso del 2018, il Dipartimento ha impegnato risorse per la manutenzione ed il miglioramento della capacità di ricerca dei singoli laboratori attraverso la collaborazione tra il personale amministrativo dedicato, i responsabili dei laboratori ed una specifica commissione del Dipartimento stesso.

2. RUOLO E MISSIONE

2.1 Missione Didattica

I 64 Docenti presenti nel Dipartimento di Scienze della Salute svolgono la propria attività didattica in diversi Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, Corsi di Laurea triennale, Corsi di Laurea magistrali, Corsi di dottorato, Corsi di specializzazione, Corsi di formazione, Corsi di alta formazione, Master di I e II livello.

Afferiscono amministrativamente al Dipartimento di Scienze della Salute le Scuole di Farmacia e Nutraceutica e di Medicina e Chirurgia, 5 corsi di Laurea triennale (Biotecnologie, Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, Tecnico di Laboratorio Biomedico, Tecnico della Prevenzione, Podologo) e 2 Corsi di Laurea a ciclo Unico (Odontoiatria e Protesi dentaria, Farmacia e Nutraceutica).

Al Dipartimento afferiscono anche le seguenti 9 Scuole di Specializzazione:

- Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva (n. 4 contratti con borsa ministeriale e n. 3 contratti riservati al personale SSN per AA 2017/2018);
- Scuola di Specializzazione in Patologia e Biochimica clinica (n. 3 contratti per AA 2017/2018; n. 3 posti area non medica per AA 2017/2018);
- Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato digerente, (n. 2 contratti di cui 1 con borsa finanziata dalla Regione Calabria per AA 2017/2018);
- Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia (n. 3 posti area non medica per AA 2017/2018);
- Scuola di Specializzazione in Genetica Medica (n. 1 contratto per AA 2017/2018; n. 3 posti area non medica per AA 2017/2018);
- Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia (n. 2 contratti di cui 1 con borsa finanziata dalla Regione Calabria per AA 2017/2018);
- Scuola di Specializzazione in Nefrologia (n. 3 contratti per AA 2017/2018)
- Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica (n. 2 contratti per AA 2017/2018; n. 3 posti area non medica per AA 2017/2018);
- Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera (n. 6 posti area non medica per AA 2017/2018).

Il Dottorato di ricerca che afferisce al Dipartimento di Scienze della Salute è il Dottorato di Ricerca in Scienze della Vita, istituito nell'anno accademico 2013/2014 (ciclo XXIX). Attualmente, il ciclo XXXIV, accreditato per l'anno accademico 2018/2019, a seguito di varie rimodulazioni avvenute dalla prima istituzione, conta 48 componenti, di cui 3 di Università estere (Spagna, Svezia e Stati Uniti), 1 dell'Università della Calabria e 44 dell'Università Magna Græcia di Catanzaro. Questi ultimi sono suddivisi come segue: 36 afferiscono al Dipartimento di Scienze della Salute, 4 al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e altri 4 al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (ALLEGATO N.6).

Nell'anno 2018 risultano attivi i corsi dei cicli XXXI, XXXII e XXXIII, XXXIV cui afferiscono rispettivamente 18, 13, 12 e 10 dottorandi che si occupano di progetti di ricerca riguardanti tutti i quattro Curricula del Dottorato e che impegnano nell'attività di tutorato 36 docenti del Collegio dei Docenti.

Nel 2018 hanno concluso il loro percorso formativo gli 11 dei 18 dottorandi del secondo ciclo (XXXI) e hanno sostenuto l'esame finale, conseguendo il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze della Vita i candidati del XXX ciclo. Due di essi sono stati insigniti del titolo aggiuntivo denominato "Paul Ehrlich Euro-PhD Award" che è stato loro consegnato durante il meeting annuale del network che si è tenuto presso l'Università di Porto. 10 dottorandi (8 del ciclo XXI, 2 del ciclo XXXII) hanno trascorso dei periodi di formazione all'estero (ALLEGATO N. 7).

2.2 Missione Ricerca

L'attività scientifica del Dipartimento di Scienze della Salute si articola principalmente nell'ambito della ricerca di base, clinica e traslazionale tesa allo sviluppo di strategie innovative per la prevenzione e la terapia di patologie di grande diffusione ed impatto sociale.

Le principali linee di ricerca svolte nell'anno 2018 sono riportate nell'ALLEGATO N.8, approvato a ratifica dal Consiglio di Dipartimento con delibera del 20.02.2019 e allegate al conto consuntivo di Ateneo. La classificazione per Area e Settore Scientifico Disciplinare delle linee di ricerca, utilizzata nella relazione scientifica, ha un valore puramente indicativo, considerate le numerose collaborazioni intra ed inter dipartimentali.

Le linee di ricerca portate avanti nel Dipartimento di Scienze della Salute hanno consentito, nell'anno 2018, la pubblicazione di 255 lavori scientifici (ALLEGATO N.9) su riviste indicizzate, 220 dei quali su riviste con Impact Factor, condotti nell'ambito di collaborazioni scientifiche nazionali ed internazionali. Si segnalano 25 pubblicazioni con IF>5.0, risultato del lavoro di 14 diversi gruppi di ricerca.

L'attività di ricerca è stata finanziata da fondi ottenuti dalla partecipazione a bandi competitivi degli anni precedenti che hanno contribuito al finanziamento di 25 progetti di ricerca. Nel 2018 una serie di progetti di ricerca ad Enti di ricerca pubblici (MIUR) e privati (AIRC) sono ancora in fase di valutazione.

2.3 Terza Missione

Accanto ai due obiettivi fondamentali della formazione e della ricerca, il Dipartimento di Scienze della Salute persegue una terza missione, operando per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale, economico della società e del Paese.

A seguito dell'emanazione da parte dell'ANVUR delle Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS) per le Università (versione 07/11/2018), il Dipartimento ha rimodulato la descrizione e la valutazione delle attività di terza missione in coerenza con quanto inserito nelle linee guida. Pertanto, i due obiettivi strategici che il Dipartimento di Scienze della Salute persegue prevalentemente sono:

- 1) valorizzazione della ricerca;
- 2) produzione di beni pubblici.

Terza missione di valorizzazione della ricerca

In questo ambito, la terza missione perseguita dal Dipartimento ha l'obiettivo di favorire la crescita economica attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile ai fini produttivi. Coerentemente con quanto previsto dalle recenti Linee guida ANVUR, il Dipartimento contribuisce al monitoraggio delle attività di conto terzi mentre, per quel che riguarda i brevetti e le imprese spin-off, le Linee guida ne indicano la rilevazione e l'inserimento da parte dell'Ateneo.

Le attività conto terzi del Dipartimento di Scienze della Salute vengono svolte principalmente nell'ambito della sicurezza ambientale, la sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08, la sicurezza e qualità di alimenti, bevande e acque minerali.

Terza missione produzione di beni pubblici

Attività per la salute pubblica

Il Dipartimento di Scienze della Salute valorizza le attività di ricerca clinica che hanno ricadute sulla salute pubblica e sono volte a migliorare la qualità della vita oggettiva e percepita della popolazione. Numerose sono, pertanto, le attività di sperimentazione clinica su farmaci e dispositivi medici così come gli studi non interventistici in corso presso il Dipartimento.

Per quel che riguarda gli studi clinici, nel 2018, il Dipartimento è stato coinvolto in 25 progetti che hanno riguardato e riguardano la valutazione dell'efficacia e della sicurezza di interventi in diversi ambiti della patologia umana quali patologie funzionali gastro-intestinali, diabete mellito, patologie maxillo-facciali e depressione. Altri 35 progetti di natura osservazionale sono stati svolti nel corso del 2018. Un elenco dettagliato degli studi clinici, comprendente anche quelli osservazionali, è riportato nell'ALLEGATO N.10. Tali progetti sono svolti presso le strutture dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini".

La partecipazione ad alcune di queste sperimentazioni consentirà al Dipartimento di Scienze della Salute l'acquisizione di circa 745.000 Euro di risorse economiche aggiuntive (ALLEGATO N.11).

La ricerca clinica è strettamente collegata all'attività assistenziale svolta da molti Docenti del Dipartimento soprattutto nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini". Più precisamente, i Docenti del Dipartimento svolgono attività assistenziale presso: 1) l'UOC di Anatomia Patologica (n. 1 Professore Ordinario); 2) l'UOC di Audiologia (n. 1 Ricercatore); 3) l'UO di Chirurgia d'Urgenza (n. 1 Professore Associato); 4) l'UOC di Dermatologia (n. 2 Professori Associati); 5) l'UOC di Endocrinologia (n. 1 Professore Associato, n. 1 Ricercatore); 6) l'UOC di Farmacologia (n. 1 Professore Ordinario, n. 1 Professore Associato, n. 2 Ricercatori); 7) l'UOC di Fisiopatologia dell'Apparato Digerente (n. 1 Professore Ordinario, n. 1 Professore Associato); 8) l'UOC di Genetica Medica (n.1 Professore Ordinario, n.1 Professore Associato); 9) l'UOC di Igiene Ospedaliera (n. 1 Professore Ordinario, n. 2 Professori Associati); 10) l'UOC di Malattie del Metabolismo (n. 1 Professore Associato); 11) l'UOC di Microbiologia (n. 1 Professore Associato, n. 1 Ricercatore); 12) l'UOC di Nefrologia e Dialisi (n. 1 Professore Associato, n.1 Ricercatore); 13) l'UOC di Odontoiatria (n. 3 Professori Associati); 14) l'UOC di Patologia Clinica (n. 1 Professore Associato, n. 1 Ricercatore); 15) l'UOC di Psichiatria (n. 1 Ricercatore). Infine, un Professore Associato del Dipartimento ricopre l'incarico di Medico Competente dell'Ateneo ed è responsabile dell'Ambulatorio vaccinale, attivo presso l'AOU "Mater Domini" da novembre 2018, in convenzione con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Catanzaro.

L'ambulatorio vaccinale, in linea con le indicazioni operative individuate dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccini 2017-2019, volte a garantire la più ampia possibilità di accesso alla prevenzione vaccinale è stato attivato nell'ambito del comune obiettivo di favorire la vaccinazione dei soggetti afferenti a vario titolo all'UMG e all'AOU "Mater Domini" e, in particolare: pazienti, operatori sanitari dell'AOU "Mater Domini", tutti gli operatori che prestano servizio all'interno della Azienda stessa in regime di convenzione (dipendenti dell'UMG che svolgono attività assistenziale all'interno dell'AOU, Dottorandi, Assegnisti, Specializzandi), gli studenti di tutti i CDS che in virtù delle attività svolte all'interno di una struttura assistenziale e di ricerca sono ad alto rischio di contagio, nonché i dipendenti UMG non coinvolti in attività clinico-assistenziali.

Tra le ulteriori iniziative del Dipartimento rivolte a operatori e pazienti, rientrano il Workshop dal titolo "Strategie terapeutiche per il trattamento del cancro della tiroide: contributo delle nuove tecnologie" svoltosi il 9 e 10 febbraio 2018 (Aula P, Campus di Germaneto).

Degna di nota, è inoltre la partecipazione di due docenti del Dipartimento quali componenti del Comitato Etico della Regione Calabria; un Professore Associato di Farmacologia nella Sezione Area Centro, presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini" di

Catanzaro, e un Professore Ordinario di Genetica Medica nella Sezione Area Nord con ubicazione presso l'Azienda Ospedaliera di Cosenza.

Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

In merito alle attività di educazione continua in medicina, molti Docenti del Dipartimento sono impegnati in corsi ECM, generalmente organizzati in collaborazione con società scientifiche in cui i Docenti del Dipartimento rivestono cariche direttive a livello nazionale e regionale. Tra le diverse attività del 2018, si segnalano: il corso ECM "Up to date sul buon uso dei farmaci biotecnologici nella sclerosi multipla" (13 giugno 2018 – Segreteria Scientifica Prof. Giovambattista De Sarro – Provider e segreteria organizzativa Cooperativa servizi e formazione, Catanzaro) e il Corso ECM "Dal passato al futuro nella terapia delle epilessie (20 giugno 2018 – Segreteria Scientifica Prof. Emilio Russo – Provider e segreteria organizzativa Cooperativa servizi e formazione, Catanzaro); il corso ECM "Medicina di Genere in Diabetologia AIDM (Associazione Italiana Donne Medico)", Palazzo della Regione Calabria 11 Maggio 2018, responsabile scientifico Prof.ssa Concetta Irace; il corso ECM "Digitalizzazione e Diabete", Napoli 16-18 Maggio 2019, responsabile scientifico Prof.ssa Concetta Irace.

Il Dipartimento di Scienze della Salute ha partecipato al Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro con il Liceo Scientifico Guarasci di Soverato (convenzione n. 4/18 del 30/1/2018) che ha visto il coinvolgimento di 14 studenti e di 5 Docenti dell'Ateneo, 4 dei quali afferenti al Dipartimento (Rocco Savino; Rosa Terracciano; Stefano Alcaro; Maria Tiziana Corasaniti). Il progetto ha previsto la frequenza degli studenti presso i laboratori afferenti al Dipartimento di Scienze della Salute e, in particolare, il laboratorio di Proteomica, di Farmacologia e di Chimica Farmaceutica Computazionale.

Public Engagement

Relativamente alle attività di Public Engagement promosse dai Docenti del Dipartimento di Scienze della Salute, è possibile segnalare:

- la partecipazione della Prof.ssa Concetta Irace al Programma "Buongiorno Benessere" RAI 1 Radiotelevisione Italiana (19 settembre 2018), intervista su prevenzione e diagnosi del diabete;
- la giornata d'incontro Medici-Pazienti promossa dall'Associazione Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (AMICI) nell'ambito della quale sono state trattate le problematiche con cui quotidianamente si devono confrontare i pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali e le cure a disposizione (28 novembre 2018, Aula G9, Campus di Germaneto);
- Evertogheter: Giornata di divulgazione per pazienti con diabete di tipo 1 che indossano sensore impiantabile sottocutaneo per la determinazione in continuo della glicemia (10 Novembre 2018, Roma, Cine Città Studios);
- la Giornata Mondiale del Diabete (19 dicembre 2018, Centro Commerciale due Mari, Catanzaro).

È da segnalare, infine, la gestione da parte di Docenti del Dipartimento dei seguenti siti web e canali *social* di comunicazione e divulgazione scientifica:

- Canale Twitter: <http://twitter.com/adpietropaolo>;
sito web: <http://adrianapietropaolo.wordpress.com/>
- Sito di Farmacovigilanza relativa al Centro Regionale di documentazione e informazione sul farmaco e della relativa pagina face book:
<http://www.fvcalabria.unicz.it>; <https://www.facebook.com/fvcalabria/>

3. AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E TERZA MISSIONE

Il Dipartimento di Scienze della Salute in occasione delle valutazioni effettuate ai fini della redazione della “Relazione sull’attività di ricerca e iniziative per la terza missione 2017 e linee programmatiche 2018-2020” (Delibera Consiglio Dipartimento n. 9 del 12.09.2018), ha individuato un set di indicatori da adottare in via sperimentale al fine di agevolare il processo di monitoraggio e autovalutazione delle attività di ricerca e terza missione coerentemente con gli obiettivi che il Dipartimento intende raggiungere.

Si riportano di seguito i risultati dell’autovalutazione e le relative considerazioni sull’attività di ricerca e terza missione del Dipartimento di Scienze della Salute nell’anno 2018.

LINEA STRATEGICA: VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA				
INDICATORE	VALORE INIZIALE ¹	VALORE TARGET	VALORE ATTUALE ²	ANDAMENTO
Monitoraggio dipartimentale del numero di pubblicazioni su riviste e IF medio per pubblicazione	Non disponibile	Almeno 1 volta l’anno	2	
Numero di pubblicazioni su riviste per anno	233	Numero di pubblicazioni su riviste per anno \geq numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	255	
Valore IF medio per pubblicazione per anno	3.4	Valore IF medio per pubblicazione per anno \geq valore medio per anno calcolato nel triennio precedente	3.5	
Percentuale di pubblicazioni all’interno del primo quartile (Q1)	30%	Percentuale media di pubblicazioni in Q1 per anno > percentuale media per anno calcolata nel triennio precedente	50%	
Monitoraggio del numero di docenti con nessuna pubblicazione su rivista (docenti inattivi)	Non disponibile	Almeno 1 volta l’anno	2	
Numero docenti inattivi	Non disponibile	Numero docenti inattivi < numero medio docenti inattivi calcolato nel triennio precedente	0	
Numero visiting scientists (da e verso il Dipartimento)	Non disponibile	Numero visiting scientists (da e verso il Dipartimento) > numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	Non disponibile	
Numero dottorandi stranieri per anno	nessuno	Numero dottorandi stranieri per anno > numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	nessuno	
Numero dottorandi e assegnisti che svolgono un periodo all’estero	Non disponibile	Numero dottorandi e assegnisti che svolgono un periodo all’estero per anno > numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	10 dottorandi e 1 assegnista	
Monitoraggio delle collaborazioni scientifiche con il coinvolgimento di più SSD del Dipartimento	Non disponibile	Almeno 1 volta l’anno	2	
Numero di prodotti scientifici ottenuti grazie a collaborazioni scientifiche con il coinvolgimento di più SSD del	33	Numero di collaborazioni scientifiche con il coinvolgimento di più SSD	44	

Dipartimento		del Dipartimento per anno > numero di collaborazioni scientifiche con il coinvolgimento di più SSD del Dipartimento riscontrato nell'anno precedente		
Numero di progetti acquisiti da bandi competitivi per anno	4	Numero di progetti acquisiti da bandi competitivi per anno > numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	25 (di cui 16 fondi FFABR)	
LINEA STRATEGICA: PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI				
INDICATORE	VALORE INIZIALE ¹	VALORE TARGET ²	VALORE ATTUALE ²	ANDAMENTO
Numero contratti e convenzioni conto terzi per anno	Non disponibile	Numero contratti e convenzioni conto terzi per anno \geq numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	2	
Numero sperimentazioni cliniche controllate e studi osservazionali per anno	16 studi finanziati	Numero sperimentazioni cliniche controllate e studi osservazionali per anno \geq numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	25 studi finanziati	
Numero di docenti strutturati con attivazione assistenziale presso Aziende Sanitarie/Ospedaliere	30	Numero dei docenti strutturati non inferiore al numero riscontrato nel triennio precedente	29	
Numero corsi post-laurea (Master I e II livello, Corsi di alta formazione) attivati per anno	5	Numero corsi post-laurea (Master I e II livello, Corsi di alta formazione) attivati per anno \geq numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	8	
Numero attività di "Public Engagement" svolte per anno	Non disponibile	Numero attività di "Public Engagement" svolte per anno > numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	6	

 migliorato;  invariato;  peggiorato

¹ Riferito alla valutazione delle attività del Dipartimento di Scienze della Salute nell'anno 2017, riportate nella "Relazione sull'attività di ricerca e iniziative per la terza missione 2017 e linee programmatiche 2018-2020" (Delibera Consiglio Dipartimento n. 9 del 12.09.2018).

² Riferito alla valutazione delle attività del Dipartimento di Scienze della Salute nell'anno 2018

3.1 Dati generali sull'attività di ricerca

La produzione scientifica complessiva del Dipartimento di Scienze della Salute nel 2018 è sostanzialmente in linea con il trend positivo degli ultimi anni, ed in particolare con i risultati ottenuti nell'anno precedente. Rispetto al 2017, si registra un aumento del numero totale (255 vs. 233), ma soprattutto si può sottolineare un netto aumento della percentuale di lavori all'interno del primo quartile (Q1) (>50% vs. 30%) con un uguale percentuale di quelli del secondo quartile (Q2, 30%, come nel 2017%).

L'elevato profilo editoriale emerge anche dal calcolo dell'Impact Factor totale (771,878) e dell'Impact Factor medio (3,5 nelle riviste indicizzate). Il 20% circa delle pubblicazioni è frutto di collaborazioni scientifiche con Enti pubblici e privati di paesi esteri prevalentemente europei con cui esistono progetti di ricerca comuni in corso di svolgimento.

3.2 Punti di forza attività di ricerca

3.2.1 Quantità dei prodotti della ricerca

La valutazione quantitativa dei prodotti della ricerca catalogati nel 2018 è sostanzialmente in linea con il trend positivo precedentemente rilevato, anche in virtù delle numerose collaborazioni fra i vari gruppi di ricerca del Dipartimento. Ciascun docente ha pubblicato almeno un lavoro scientifico, cosicché non risultano docenti 'inattivi'.

3.2.2 Qualità dei prodotti della ricerca

L'elevato profilo editoriale dell'80% delle pubblicazioni dell'anno 2018 (circa il 50% collocate nel 1° quartile delle riviste del loro settore) e il soddisfacente IF totale e medio dei prodotti consente di esprimere una valutazione positiva sulla qualità della ricerca dipartimentale. Il gran numero di linee di ricerca attivo rappresenta una ricchezza per il Dipartimento, in quanto molte competenze risultano attive in un unico ambiente scientifico. È inoltre in corso il tentativo di aggregare diversi gruppi di ricerca per incrementare la realizzazione di progetti di comune interesse scientifico.

3.2.3 Monitoraggio dell'attività di ricerca

L'autovalutazione della ricerca rappresenta un'attività indispensabile per l'identificazione delle eventuali criticità e la definizione delle misure correttive nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi predefiniti.

Nel 2018, un sistema di monitoraggio delle attività di ricerca è stato avviato grazie all'attività della Commissione per la qualità della ricerca dipartimentale che ha avviato una raccolta di dati completamente affidabili per l'autovalutazione.

3.2.4 Attrezzature e laboratori

Il Dipartimento di Scienze della Salute può contare su una buona dotazione di strumentazioni e laboratori di ricerca. Ciò consente di effettuare molte delle sperimentazioni fondamentali per le attività di ricerca e la produzione scientifica. Le attività della Commissione per la gestione dei Laboratori e della Commissione spazi consentono, grazie ad un attento monitoraggio, di intervenire prontamente per garantire la piena funzionalità di laboratori di ricerca.

3.2.5 Formazione Dottorandi

I dottorandi hanno sviluppato una buona abilità di apprendimento, testimoniata anche dai feedback positivi relativi alla attività di ricerca e all'ideazione, progettazione e gestione della stessa forniti dai supervisori esterni. La produzione scientifica dei Dottorandi può considerarsi soddisfacente, considerando le 77 pubblicazioni recensite da Scopus a cui hanno contribuito nel 2018. Un discreto numero di dottorandi (10/53) ha svolto periodi di formazione all'estero. Pertanto, il Dottorato rappresenta un notevole potenziale sul quale puntare per migliorare le performance di ricerca del Dipartimento.

3.2.6 Altro personale coinvolto nelle attività di ricerca

Accanto ai dottorandi la ricerca dipartimentale può contare sulla presenza di ulteriore giovane capitale umano costituito dagli assegnisti di ricerca (n. 29 nel 2018) e dagli specializzandi (n. 38 contratti per l'a.a. 2017-2018).

3.3 Punti di debolezza attività di ricerca

3.3.1 Internazionalizzazione

Il Dipartimento di Scienze della Salute, pur mantenendo prestigiose collaborazioni scientifiche con Enti pubblici e privati di paesi esteri prevalentemente europei, presenta ancora un basso livello d'internazionalizzazione che, dedotto dalla produzione scientifica 2018, non supera il 20% delle collaborazioni scientifiche in essere. Tale dato risulta simile a quello rilevato nell'anno precedente. Inoltre, l'assenza di un Regolamento di Ateneo relativo ai Visiting Scientists ne ostacola la possibilità di reclutamento e di riconoscimento del relativo status.

3.3.2 Progetti acquisiti in bandi competitivi

Sebbene siano disponibili in Dipartimento quote di prestigiosi finanziamenti su bandi competitivi ottenuti in precedenza, non sono stati acquisiti nuovi fondi su progetti nazionali o europei, anche a seguito di una notevole riduzione dei finanziamenti statali. Il Dipartimento di Scienze della Salute, nel 2018, ha partecipato ai bandi A.I.M (Attraction and International Mobility), finanziati con fondi PON, per il reclutamento di ricercatori di tipo A e, numerosi gruppi di ricerca hanno partecipato al bando PRIN 2017. È comunque auspicabile un maggiore coinvolgimento di ulteriori gruppi di ricerca nella partecipazione a progetti di ricerca acquisiti in bandi competitivi. Inoltre, non sono stati acquisiti fondi su progetti europei.

3.3.3 Standardizzazione delle iniziative di monitoraggio dell'attività di ricerca

Il sistema di monitoraggio attivato a livello dipartimentale, sebbene consenta l'acquisizione affidabile e rapida di dati indispensabili ai fini dell'autovalutazione delle attività di ricerca, presenta ancora ampi margini di miglioramento in particolare sotto il profilo dell'integrazione con le attività di monitoraggio di Ateneo.

3.3.4 Frammentazione attività di ricerca

La frammentazione delle attività di ricerca, ancora presente nonostante nuove collaborazioni tra gruppi di ricerca siano in atto, assieme ad un non completo sviluppo dell'attività seminariale e alla mancanza di un preciso standard formativo sono elementi di debolezza da prendere in considerazione nella programmazione dell'attività degli anni successivi.

3.3.5 Interazione con uffici amministrativi dell'Ateneo

Sebbene un buon affiatamento esista tra gruppi di ricerca e uffici amministrativi del Dipartimento, le pratiche di supporto che necessitano dell'intervento di uffici dell'Ateneo comportano spesso ritardi ed ostacoli di ordine burocratico (esempio, il ritardo nell'erogazione dei fondi per il funzionamento del Dottorato di ricerca da parte dell'Amministrazione centrale dell'Università).

3.4 Dati generali attività terza missione

Terza missione di valorizzazione della ricerca

La valutazione delle attività di terza missione consente di esprimere un giudizio soddisfacente in particolare sulla rilevante partecipazione di docenti alla realizzazione di sperimentazioni cliniche controllate che rappresentano, come noto, il mezzo fondamentale e di

prima scelta per la valutazione dell'efficacia in tutti i campi della biomedicina. Il Dipartimento è particolarmente attivo in questo senso anche in virtù della disponibilità del regolamento per le attività conto terzi (Regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi emanato con D.R. n.369 del 21.04.2015 e modificato da ultimo con D.R. n. 766 dell'11.10.2017) che dal 2015 ha visto un aumento sensibile delle stesse.

Terza missione di produzione di beni pubblici

L'attività assistenziale svolta nell'area della tutela della salute è particolarmente importante e significativa, in quanto molti docenti del Dipartimento, come puntualmente in precedenza riportato, svolgono attività assistenziale nell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini". Risulta pertanto evidente il notevole carico di lavoro imposto al Dipartimento dalle attività di natura assistenziale, che sono d'altra parte indispensabili per lo svolgimento da parte dei docenti delle funzioni integrate di ricerca, didattica ed assistenza.

Nell'ambito delle attività di 'public engagement', devono essere oggetto di valutazione positiva l'ampia partecipazione ad eventi formativi e a numerosi congressi, convegni e iniziative anche a scopo divulgativo.

È inoltre da sottolineare che dal secondo semestre del 2018, la Commissione per la qualità della ricerca del Dipartimento ha cominciato a occuparsi del monitoraggio delle attività dipartimentali riguardanti la terza missione.

3.5 Punti di forza attività terza missione

3.5.1 Le funzioni di Direzione o partecipazione in UOC con compiti assistenziali di molti Docenti del Dipartimento permette lo svolgimento di attività integrate di ricerca, didattica ed assistenza, che comprendono l'esecuzione di studi clinici di tipo interventistico o osservazionale. Inoltre, gli stretti rapporti con istituzioni presenti nel territorio offrono la possibilità di organizzare eventi formativi e divulgativi rivolti alla popolazione generale con un notevole impatto sociale.

3.5.2 La disponibilità di una regolamentazione dell'attività conto terzi ed in particolare quella relativa alla partecipazione a studi clinici, favorisce le iniziative in tal senso. Un'attività di monitoraggio consente inoltre di verificare la validità delle proposte e l'efficacia dei risultati ottenuti.

3.5.3 Anche la disponibilità di personale amministrativo (un'unità di personale co.co.co.) dedicato all'istruzione delle pratiche amministrative relative agli studi clinici ha contribuito all'incremento di tali attività.

3.6 Punti di debolezza attività terza missione

3.6.1 L'autovalutazione della terza missione rappresenta un'attività indispensabile per l'identificazione delle eventuali criticità e la definizione delle misure correttive nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi predefiniti. Il sistema di monitoraggio delle attività della terza missione, in particolare relativamente alle attività di public engagement, è ancora poco standardizzato, dato che la raccolta dei dati è stata avviata da poco e mancano quelli degli anni precedenti. Ciò non consente di disporre di dati completamente affidabili per la valutazione, soprattutto per quel che riguarda il confronto con il triennio precedente.

4. LINEE PROGRAMMATICHE ATTIVITÀ DI RICERCA E TERZA MISSIONE 2018-2020

4.1 Azioni intraprese

Il Dipartimento di Scienze della Salute, in relazione alle linee programmatiche fissate per il triennio 2018-2020, nel 2018 ha intrapreso una serie di azioni volte a consolidare/aumentare la produttività scientifica, l'integrazione della ricerca del Dipartimento e la ricognizione delle attività di terza missione. In questo contesto ha iniziato a operare la Commissione per la qualità della ricerca dipartimentale al fine di attivare una modalità sistematica di monitoraggio dell'attività di ricerca in tutti i suoi aspetti. Una delle prime attività portate avanti dalla Commissione ricerca è stata quella, nell'ambito della definizione delle linee programmatiche per il triennio 2018-2020, di individuare un set di indicatori da utilizzare ai fini delle attività di monitoraggio e autovalutazione delle attività di ricerca e terza missione del Dipartimento. L'applicazione di tali indicatori nella valutazione delle attività dipartimentali del 2018, i cui risultati sono riportati nella presente relazione, e la pubblicazione delle nuove linee guida ANVUR relative alle attività di terza missione delle Università, ha portato alla modifica dei suddetti indicatori per come riportato nella tabella sottostante.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	VALORE
VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA	Consolidare/aumentare la produttività scientifica del Dipartimento	Monitorare il numero di pubblicazioni su riviste e l'IF medio per pubblicazione	Numero monitoraggi dipartimentali	Almeno 1 volta l'anno
		Consolidare/aumentare il numero di pubblicazioni su riviste	Numero di pubblicazioni su riviste per anno	Numero di pubblicazioni su riviste per anno \geq numero medio per anno calcolato nel triennio precedente
		Consolidare/aumentare il numero di citazioni	Numero di citazioni per anno (fonte SCOPUS/WOS)	Numero di citazioni per anno $>$ numero medio per anno calcolato nel triennio precedente
		Consolidare/aumentare il valore di IF medio per pubblicazione	Valore IF medio per pubblicazione per anno	Valore IF medio per pubblicazione per anno \geq valore medio per anno calcolato nel triennio precedente
			Percentuale di pubblicazioni all'interno del primo quartile (Q1)	Percentuale media di pubblicazioni in Q1 per anno $>$ percentuale media per anno calcolata nel triennio precedente
	Ridurre le disuguaglianze nella produzione scientifica del Dipartimento	Monitorare il numero di docenti con nessuna pubblicazione su rivista (docenti inattivi)	Numero monitoraggi dipartimentali	Almeno 1 volta l'anno
		Favorire il coinvolgimento dei docenti inattivi nei gruppi di ricerca più attivi	Numero docenti inattivi	Numero docenti inattivi $<$ numero medio docenti inattivi calcolato nel triennio precedente
	Consolidare/incrementare l'internazionalizzazione della ricerca del Dipartimento	Favorire e stimolare la mobilità internazionale in entrata ed uscita	Numero <i>visiting scientists</i> (da e verso il Dipartimento)	Numero <i>visiting scientists</i> (da e verso il Dipartimento) \geq numero medio per anno calcolato nel triennio precedente

	Incrementare il numero di dottorandi stranieri	Numero dottorandi stranieri per anno	Numero dottorandi stranieri per anno \geq numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	
	Consolidare/ incrementare il numero di dottorandi e assegnisti che svolgono un periodo all'estero	Numero dottorandi e assegnisti che svolgono un periodo all'estero	Numero dottorandi e assegnisti che svolgono un periodo all'estero per anno \geq numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	
Consolidare/migliorare l'integrazione della ricerca del Dipartimento	Monitorare le collaborazioni scientifiche con il coinvolgimento di più SSD del Dipartimento	Numero di collaborazioni scientifiche con il coinvolgimento di più SSD del Dipartimento	Numero di collaborazioni scientifiche con il coinvolgimento di più SSD del Dipartimento per anno \geq numero di collaborazioni scientifiche con il coinvolgimento di più SSD del Dipartimento riscontrato nell'anno precedente	
Consolidare/incrementare l'acquisizione di progetti da bandi competitivi	Stimolare la partecipazione a bandi competitivi con potenziamento delle informazioni sulle opportunità di finanziamento	Numero di progetti acquisiti da bandi competitivi per anno	Numero di progetti acquisiti da bandi competitivi per anno \geq numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	
PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI	Consolidare/aumentare le attività conto terzi con enti pubblici e privati	Stimolare le collaborazioni con enti pubblici e privati finalizzati alla stipula di contratti e convenzioni conto terzi	Numero contratti e convenzioni conto terzi per anno \geq numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	
	Consolidare/aumentare le sperimentazioni cliniche controllate e incoraggiare la conduzione di studi non interventistici	Stimolare le collaborazioni con aziende farmaceutiche ed enti pubblici finalizzati alla realizzazione di trial clinici e studi osservazionali	Numero sperimentazioni cliniche controllate e studi osservazionali per anno \geq numero medio per anno calcolato nel triennio precedente	
	Consolidare l'attività assistenziale svolta nell'area della tutela della salute	Favorire l'attività assistenziale dei docenti presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro, per consentire lo svolgimento da parte dei docenti delle funzioni integrative di didattica, ricerca ed assistenza	Numero di docenti strutturati	Numero dei docenti strutturati non inferiore al numero riscontrato nel triennio precedente
	Consolidare/aumentare l'offerta formativa professionalizzante post-laurea (formazione continua)	Stimolare il rinnovo e il potenziamento dell'offerta formativa post-laurea	Numero corsi post-laurea (Master I e II livello, Corsi di alta formazione) attivati per anno	Numero corsi post-laurea (Master I e II livello, Corsi di alta formazione) attivati per anno \geq numero medio per anno calcolato nel triennio precedente

Consolidare/aumentare le attività di "Public Engagement"	Stimolare le attività istituzionali senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico	Numero attività di "Public Engagement" svolte per anno	Numero attività di "Public Engagement" svolte per anno >numero medio per anno calcolato nel triennio precedente
--	---	--	---

La Commissione ha svolto una prima ricognizione dei prodotti della ricerca dei docenti e ricercatori del Dipartimento nel primo semestre dell'anno ed una seconda raccolta di dati alla fine dell'anno, effettuando una prima valutazione dei risultati, descritta nella presente relazione. In linea con gli obiettivi stabiliti, il monitoraggio effettuato alla fine di ciascun semestre ha permesso di valutare positivamente l'attività di ricerca globale, come testimoniato da indicatori numerici (numero totale, IF totale e medio delle pubblicazioni) e dall'assenza di docenti inattivi, che però non esclude un ulteriore impegno per una maggiore integrazione tra gruppi di ricerca di diverso SSD. Un'attività di monitoraggio è stata anche svolta per quel che riguarda la presenza di bandi competitivi applicabili dai gruppi di ricerca del Dipartimento, al fine di incrementare l'acquisizione di fondi disponibili per lo svolgimento dei progetti di ricerca, con particolare attenzione a quelli che prevedono la presenza di partnership con istituti di ricerca stranieri.

Al fine di supportare la produzione scientifica, in particolare dei gruppi più deboli, nel bilancio di previsione del Dipartimento, è stata destinata una quota di 20.000,00 Euro ai contributi per pubblicazioni scientifiche ed è stato approvato un regolamento per l'accesso a tali contributi.

Inoltre, in considerazione della necessità di creare le condizioni più favorevoli alla realizzazione delle attività di ricerca, attraverso interventi sugli aspetti strutturali, sono state istituite due Commissioni che hanno iniziato a lavorare in stretta sinergia: la Commissione per la gestione dei Laboratori e la Commissione spazi che si sono occupate del censimento degli spazi (laboratori) e delle strumentazioni (grandi attrezzature) disponibili per lo svolgimento delle attività dei gruppi di ricerca per una distribuzione più razionale di spazi e attrezzature comuni ed un piano di intervento (acquisizione di nuovi spazi, acquisto di nuove attrezzature). Una ricognizione della strumentazione è stata effettuata ed assieme alla rilevazione degli spazi a disposizione dei gruppi di ricerca ha permesso di elaborare una serie di proposte di interventi attualmente in fase di valutazione.

E' stato poi istituito un Gruppo di lavoro per il sito del Dipartimento che ha quasi completato la costruzione del sito internet dedicato al Dipartimento, da inserire in quello di Ateneo. Tutte le informazioni raccolte saranno inserite nel sito in modo da permettere una valutazione costante e puntuale di ogni attività pregressa o in corso riguardante la ricerca dipartimentale.

4.2 CONCLUSIONI

Il Dipartimento di Scienze della Salute ha individuato i suoi prossimi obiettivi di ricerca e terza missione a partire dalla situazione che risulta nell'analisi qui descritta. Una serie di autovalutazioni saranno attuate da parte della Commissione per la qualità della ricerca dipartimentale con cadenza quadrimestrale nel 2019 al fine di evidenziare eventuali criticità e proporre azioni correttive riguardanti sia la ricerca dipartimentale sia le attività della terza missione. Riguardo quest'ultimo punto, è previsto di inserire nel sito del Dipartimento degli spazi dedicati all'inserimento di informazioni sul numero di contratti e convenzioni conto terzi, numero sperimentazioni cliniche controllate e studi osservazionali, numero di docenti strutturati con compiti assistenziali, numero di corsi post-laurea (Master I e II livello, Corsi di alta formazione) attivati, attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta. In attesa di

stabilire se affidare i compiti di monitoraggio ad una commissione ad hoc, sarà la Commissione per la qualità della ricerca dipartimentale a monitorare le attività della terza missione, contando sul supporto di un'unità di personale amministrativo.

In conclusione, il Dipartimento di Scienze della Salute intende porre maggiore attenzione al monitoraggio dei risultati di tutte le azioni intraprese per raggiungere gli obiettivi di ricerca e terza missione programmati.